

Givova in campo per il recupero di campionato contro Biella



Francesco Quagliozzi

SCAFATI. La Givova ritorna in campo questa sera (PalaMangano, ore 20:30; arbitri Masi, Boscolo, Solfanelli) per il recupero della do-

dicesima giornata contro la capolista Biella di coach Carrea. Davvero un match di difficile interpretazione considerata la situazione deficitaria nel reparto piccoli dopo la fuga di Fischer. E sarà così fino a quando Tony Dobbins non potrà fare ufficialmente ingresso in campo (dopo il 22 gennaio); da quel momento Scafati avrà dodici gare per guadagnare la permanenza nel girone Ovest. Davvero una situazione inimmaginabile ad inizio stagione.

«Non possiamo guardare né la nostra classifica, né quella degli altri - spiega coach Giovanni Perdicchizzi - ma attualmente deve interessarci solo quello che dobbiamo fare in campo, ovvero gettare il cuore oltre l'ostacolo e cercare di fare contro la capolista Biella una partita solida, fatta di tanta energia e determinazione. Giocheremo in casa e speriamo di replicare la stessa sfida già disputata contro la Viola Reggio Calabria, anche se stavolta l'avversario di turno è di tutt'altro livello. Siamo convinti che, giocando come sappiamo fare, nonostante le sconfitte e l'organico striminzito tra i pic-

coli, abbiamo delle possibilità e vogliamo dare vita alla speranza fino all'ultimo possesso. Biella, rispetto alla passata stagione ha tenuto De Vico, Venuto e Ferguson, ha cambiato completamente il settore lunghi, aggiungendo esplosività e verticalità con due giocatori come Tessitori e Udom, e in più ha recuperato Hall, la passata stagione fermo a lungo ai box per infortunio».

E dopo la sfida di questa sera, anche venerdì la Givova giocherà al PalaMangano: contro Treviglio per il match valido per la prima giornata di ritorno. «Pensiamo ad un match per volta - esordisce capitano Baldassarre - Biella è una squadra costruita davvero molto bene, con i due americani autentici punti di forza, ma nel complesso una squadra che si diverte e gioca bene insieme. Sarà una partita difficilissima. Lo stop di Agrigento non ci ha affatto demotivati, perché abbiamo affrontato una squadra in gran forma e dotata di un organico ampio e competitivo. Stiamo continuando ad allenarci con impegno, dando il massimo in campo».

